



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE



COMUNE DI MASULLAS

PROVINCIA DI ORISTANO

COPIA

Determinazione Servizio Tecnico - Vigilanza

N. 160 DEL 23-05-2023

Oggetto: AVVISO PUBBLICO "INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NextGenerationEU - CUP J71F22003530006. Conferimento incarico ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Lotto CIG [9841061C6F].

Il Responsabile del Servizio

VISTO il Decreto del Sindaco n. 02 del 24.02.2023 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica, Vigilanza e Sociale;

VISTO il DUPS 2023/2025 approvato con Deliberazione C.C. n° 38 del 29.12.2022, debitamente esecutivo ai sensi di legge;

VISTO il bilancio per il presente esercizio approvato con Deliberazione C.C. n° 39 del 29.12.2022, debitamente esecutivo ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione della G.M. n. 1 del 19/01/2023 con la quale è stato approvato il PEG 2023 e assegnate le dotazioni finanziarie;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- Lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 22 del 31.05.2000;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 72 del 12.10.2001;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 06 del 26.01.2023 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con D.M. 24 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 – Aggiornamento con Deliberazione GM. 024 del 04.05.2023;
- Il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture";

- Il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207, recante "Regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;
- La Legge Regionale n. 8 del 2018 recante "Nuove norme in materia di contratti pubblici di - lavori, servizi e forniture";

DATO ATTO CHE:

- L'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento Rag. Melis Ignazio;
- Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- Il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con Deliberazione CC. n. 04 del 30.03.2023;

VISTO il decreto n. prot. 28/2022 - PNRR del 14/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2 "Investimento 1.2. ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI - COMUNI (Aprile 2022)"";

VISTO l'Avviso pubblicato in data 19/04/2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 22/07/2022;

VISTO in particolare l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'Art.10;

CONSIDERATO che come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

PRECISATO che ai sensi dell'art.10 dell'Avviso i soggetti non ammessi a finanziamento potranno ripresentare proposta nella prima finestra temporale utile, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e comunque entro la data ultima di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso;

CONSIDERATO che il termine dei 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento, sopra indicato, è decorso;

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento sono pervenute complessivamente n. 2788 domande per un importo complessivo di 253.526.541,00 euro;

VISTO il decreto 28-1/2022-PNRR del 26/05/2022 di importo pari a euro 140.732.277,00 con cui si è provveduto a finanziare le istanze pervenute nella prima finestra di finanziamento;

VISTO il decreto 28-2/2022-PNRR del 30/06/2022 di importo pari a euro 226.680.152,00 con cui si è provveduto a finanziare le istanze pervenute nella seconda finestra di finanziamento;

VISTO l'allegato 1 e l'allegato 2 che riportano rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili;

CONSIDERATO che:

l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;

- l'elenco riportato in allegato 2) contiene la lista delle proposte di finanziamento non ammesse e/o delle proposte per le quali, a seguito della notifica di ammissibilità gli enti non hanno accettato il finanziamento non provvedendo ad inserire il CUP;

CONSIDERATO che per la finestra di riferimento la dotazione disponibile è pari a € 132.587.571,00 distinta tra:

- risorse disponibili Sud € 68.775.912,00;
- risorse disponibili altro € 63.811.659,00;

RITENUTO, quindi, di dover approvare i già menzionati elenchi, pervenuti nella finestra temporale di riferimento;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il principio del superamento dei divari territoriali;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGIS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR,

dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;

r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;

s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;

t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;

u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

VISTO il Decreto di Approvazione dell'Elenco delle istanze ammesse a valere sull'Avviso Pubblico "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022" – Finestra temporale n. 3;

VISTO l'elenco delle istanze ammesse da cui risulta un finanziamento di € 47.427,00 per il Comune di Masullas;

CONSIDERATO CHE risulta necessario ed urgente procedere all'abilitazione al cloud per le PA Locali;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 (Fasi delle procedure di affidamento)

"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. La stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

TENUTO CONTO CHE l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, consente per forniture di importo inferiore ad €. 40.000,00 l'affidamento diretto da parte del RUP;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» il cosiddetto Decreto Semplificazioni che prevede:

Art. 1. Comma 1 - Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

Art. 1. Comma 2 - Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Art. 1 – Comma 3 - Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

RITENUTO vi siano i presupposti per procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120;

RITENUTO NECESSARIO provvedere in merito mediante incarico ad una ditta esterna;

CONSIDERATO CHE:

- con note prot. 1434 – 1435 e 1436 del 20.03.2023 sono stati chiesti n. 3 preventivi per effettuare il servizio di abilitazione al CLOUD;
- la Ditta Halley Sardegna S.r.l., ha proposto l'offerta economicamente più conveniente per questa Amministrazione e si rende immediatamente disponibile ad effettuare il servizio di abilitazione al CLOUD, per il corrispettivo complessivo di € 10.818,40 oltre l'IVA (Preventivi prot. n. 1501 e 1502 del 22.03.2023 del 22.03.2023) e a rispettare il Target previsto a livello di progetto:
 - M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA;
 - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali;
 - N. 9 servizi da migrare

VISTO il DURC Regolare, prot. 36721440 del 07.02.2023 – scadenza validità 07.06.2023;

VISTO il conto dedicato - Intesa Sanpaolo Spa, Codice IBAN IT93B0306904852100000006549;

VISTO il CIG acquisito dall'ANAC n. 9841061C6F;

RICHIAMATO l'art.192 del D.Lgs .267/2000 sulla determinazione a contrarre, in base al quale:

- Il fine è quello di raggiungere il target PNRR previsto a livello di progetto:
 - M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA;
 - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali;
 - N. 9 servizi da migrare
- L'oggetto dell'affidamento è: Servizio di abilitazione al CLOUD, nell'ambito dell'AVVISO PUBBLICO "INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NextGenerationEU - CUP J71F22003530006;
- La modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, e ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00;

CONSIDERATO CHE:

- in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:
 - a) di essere legittimato a emanare l'atto;
 - b) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
 - c) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:
 - a) che il soggetto destinatario è stato individuato ricorrendo a criteri di natura oggettivi assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
 - b) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative al destinatario dell'atto;
 - c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
 - d) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
 - e) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 151, comma 4, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 i provvedimenti dei responsabili dei servizi, che comportano impegni di spesa, sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestanti la copertura finanziaria;

ESEGUITO con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. N. 267/2000, avendo verificato:

- il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- la correttezza e regolarità della procedura;
- la correttezza formale nella redazione dell'atto;

TENUTO CONTO CHE la pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, deve avvenire nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché della vigente normativa in materia di trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

PROCEDUTO alla verifica dei dati contenuti nella presente determinazione e dato atto, relativamente agli interessi coinvolti secondo quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 nonché dal D.lgs. n.33/2013, che la presente determinazione non contiene dati sensibili e/o giudiziari dei quali sia vietata la pubblicazione;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, alla Ditta Halley Sardegna S.r.l., Via Ticino n.5 – 09032 Assemini (CA), P.IVA 03170580926, il servizio di abilitazione al CLOUD, nell'ambito dell'AVVISO PUBBLICO "INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NextGenerationEU - CUP J71F22003530006, per il corrispettivo complessivo di € 10.818,40 oltre IVA (Preventivi prot. n. 1501 e 1502 del 22.03.2023 del 22.03.2023)

- **DI ASSUMERE** l'impegno di spesa di € 13.198,448 IVA compresa, in favore della Ditta Halley Sardegna S.r.l., per il servizio di abilitazione al CLOUD, nell'ambito dell'AVVISO PUBBLICO "INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NextGenerationEU - CUP J71F22003530006
- **DI RAGGIUNGERE** il target PNRR previsto a livello di progetto:
 - M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA;
 - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali;
 - N. 9 servizi da migrare
- **LOTTO CIG:** [9841061C6F];
- **DI IMPUTARE LA SPESA** sul capitolo 1041 "PNRR M1C1 MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI. CUP: J71C22000980006 (E 293)" in conto competenze del Bilancio 2023;
- **DI PROVVEDERE**, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000, alla pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni;
- **DI DARE ATTO** che la presente determinazione diventa eseguibile al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria da parte dell'Ufficio contabile ai sensi dell'art. 151, comma .4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

F.to Arch. Scanu Fernando Andrea

Il Responsabile del servizio finanziario vista la determinazione sopra riportata ed esperite le verifiche e i controlli di cui al T.U.n° 267/2000 , dichiara che l'impegno è regolare sul piano contabile.

Masullas, 23-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Arch. Scanu Fernando Andrea

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Masullas 23-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
